

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Pasquini Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Venera DIAMANTE



COMUNE DI ALLUMIERE

Città Metropolitana di Roma capitale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Settore attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line sul sito www.comune.allumiere.rm.it il 26.04.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Venera DIAMANTE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per decorrenza dei termini di cui all'art 134, comma 3 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno 26.04.2018 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA VENERA DIAMANTE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 18 Del 29.03.2018	Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto, questo giorno ventinove del mese di marzo alle ore 17:15 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	INCARICO	PRESENTI/ASSENTI
ANTONIO PASQUINI	SINDACO	Presente
MANRICO BROGI	VICESINDACO	Presente
BRUNELLA FRANCESCHINI	CONSIGLIERE	Presente
LAURA MOCCI	CONSIGLIERE	Presente
GABRIELE VOLPI	CONSIGLIERE	Presente
LUIGI ARTEBANI	CONSIGLIERE	Presente
SANTE SUPERCHI	CONSIGLIERE	Assente
CARLO CAMMILLETTI	CONSIGLIERE	Presente
ENRICO FRACASSA	CONSIGLIERE	Presente
STEFANIA CAMMILLETTI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI SGAMMA	CONSIGLIERE	Presente
ALESSIO SGRISCIÀ	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO TARANTA	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Venera DIAMANTE svolgendo le funzioni e i compiti di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs n.° 267/2000.

Il Presidente Pasquini Antonio in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto

Il Sindaco introduce il nono punto iscritto all'O.D.G. e dà lettura dell'intervento che si allega alla presente deliberazione.

Prende la parola il Consigliere comunale Sig.ra Stefania Cammilletti, la quale chiede informazioni circa la situazione della Comunità Montana; vuole capire come sarà risanato nel 2018 il debito accumulato dalla Comunità Montana medesima verso il Comune di Allumiere.

Il Sindaco riferisce che la Comunità Montana non ha avuto i trasferimenti dalla Regione Lazio ed ha accumulato verso il Comune di Allumiere un debito di circa 300.000,00 euro. Aggiunge, inoltre, che i locali della Comunità Montana mostrano anche problemi igienico-sanitari dovuti all' infiltrazione di acqua.

Interviene il consigliere comunale, Sig.ra Stefania Cammilletti, la quale chiede se la Comunità Montana andrà avanti. Il Sindaco risponde che la Comunità Montana è in fase di chiusura e che, se le forze politiche si mettono insieme, il personale potrebbe essere assorbito dai Comuni. Il Sindaco ringrazia, inoltre, la Comunità Montana per la messa a disposizione del proprio personale e, nello specifico, della Sig.ra Fabiola Bastianini, che lavora presso il Comune e lavora più degli altri.

Rispetto all'argomento in discussione, il Sindaco fa poi presente che: in campo sociale i contributi per minori disagiati sono rimasti invariati; il progetto a favore degli anziani, che coinvolge il Centro sociale di Via Civitavecchia, finanziato dalla Regione Lazio con un contributo di € 5.000, prevede diverse attività finalizzate a promuovere il benessere psico-fisico, le attività motorie e la socializzazione degli anziani.

Prende poi la parola il consigliere comunale, Sig. Luigi Artebani, il quale fornisce informazioni ai consiglieri presenti in merito alla Misura 7 del P.S.R., misura che si rivolge ad una unione di più Enti locali ma la cui *ratio* è stata capita da pochi e, pertanto, è stata riproposta; aggiunge che il bando è uscito stamattina e, congiuntamente all'arch. Mencarelli, si è deciso di presentare il progetto insieme al Comune di Tolfa e solo con questo.

Prende la parola il consigliere comunale, Sig.ra Brunella Franceschini, la quale informa l'Assemblea che questa mattina si è avuta la notizia che la prova INVALSI per la commissione è andata bene.

Comunica, altresì, che le semifinali delle Olimpiadi della creatività si terranno a Civitavecchia nel mese di Aprile mentre la finale si svolgerà ad Allumiere nel mese di maggio.

Prende la parola il consigliere comunale, Sig.ra Stefania Cammilletti, la quale manifesta il proprio apprezzamento per il prosieguo della gara per i lavori della scuola elementare. A tal proposito, il consigliere comunale, Sig. Luigi Artebani, fa presente che il Comune ha ravvisato delle inadempienze da parte della Ditta Nobilia e che l'udienza si terrà ad aprile ma si tratta solo di una udienza costitutiva.

Interviene il consigliere comunale, Sig.ra Laura Mocci, la quale comunica che si sta valutando la possibilità di creare un'applicazione per smartphone per migliorare la comunicazione con i cittadini e per raggiungere una maggiore chiarezza nelle informazioni che agli stessi vengono fornite. Aggiunge che a breve ci sarà una brochure con la quale si presenta il Paese e che prevede anche la creazione di pacchetti turistici. Un'altra idea in cantiere è quella di mettere una filodiffusione fissa - aggiunge il consigliere Mocci -.

Prende la parola il consigliere comunale, Sig.ra Brunella Franceschini, la quale comunica che, nel campo della cultura, l'Amministrazione si è mossa in due direzioni: la valorizzazione della biblioteca e quella del Museo. Aggiunge che si ravvisa la necessità di implementare il patrimonio e di promuovere la lettura e che occorre qualcuno che possa guidare il Comune di Allumiere a rendere il Museo più fruibile anche perché quello di Allumiere è un museo di eccellenza rispetto al contesto regionale. "Stiamo pensando di destinare una zona del palazzo camerale per istituire il Museo del Palio", aggiunge il consigliere Franceschini. Informa l'Assemblea, inoltre, che sono stati previsti altri interventi:

- primo premio letterario di Allumiere incentrato sulla scrittura al femminile;

- Borghi autentici.

"Abbiamo aperto un tavolo con la consulta delle donne per aprire uno sportello antiviolenza", afferma il consigliere Franceschini.

Prende la parola il Consigliere comunale, Sig.ra Stefania Cammilletti, la quale si dichiara particolarmente contenta che la cultura abbia un ruolo così importante. Chiede chiarimenti in merito al ruolo dei due ragazzi che sono utilizzati presso il Museo .

Il consigliere comunale, Sig.ra Brunella Franceschini risponde chiarendo che si sta collaborando con la locale Pro-loco.

Il Sindaco aggiunge che le due figure erano già presso il Museo rispetto alla valorizzazione del quale, si sta valutando la possibilità di fare progetti di marketing territoriale.

Il Sindaco informa che, per tutte le iniziative sopra elencate, sono già stanziati fondi nel bilancio comunale.

Prende la parola il Vice Sindaco, Sig. Manrico Brogi il quale comunica che per i progetti sopra menzionati è stata aumentata la spesa per incarichi professionali soprattutto per i geologi. Aggiunge che, purtroppo, non verrà erogato il finanziamento di 8.000 euro per il piano di protezione civile che è alla base di qualsiasi pianificazione urbanistica. Rileva, altresì, che uno degli incarichi è per il bocciodromo, mentre per le potature occorre prevedere ulteriori fondi perchè quelli precedenti sono stati insufficienti a coprire tutte le richieste. Il Consigliere Brogi informa l'Assemblea, inoltre, che:

- un altro intervento è quello della sistemazione dell'ingresso che va verso il giardino del Risanamento;

- il Comune è risultato aggiudicatario di un bando per l'importo di € 35.000 che saranno erogati solo in parte; sottolinea che è necessario verificare la possibilità di fare la porta.

Il Sindaco, a conclusione di tutti gli interventi, riassume quanto esposto dai consiglieri comunali.

Si passa alla votazione.

Il Consiglio comunale approva la Proposta n. 340 del 28.03.2018 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) -, nel testo di seguito riportato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Preso atto che il termine originario del 31 dicembre 2017 per l'approvazione del Bilancio era stato prorogato al 28 febbraio 2018 dal D.M. Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

Considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 22 in data 22/2/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2018-2020 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 in data 22/2/2018, ha approvato il Documento unico di programmazione
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 37 del 27.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 38 del 27.03.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Considerato che l'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 ha disposto anche per il 2018 il blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti¹:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2016), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2016 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio²;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2018 relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 22/2/2018, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.03.2018 relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.03.2018 relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.03.2018 relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (eventuale);

¹ Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

² In caso di mancata integrale pubblicazione sui siti internet, occorre allegare i documenti al bilancio di previsione.

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 13/2/2018, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 in data 13/2/2018, relativa all'approvazione delle **tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 16/3/2018 relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 9/3/2018, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi e accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»*” (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto l'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 che stabilisce la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017;
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

Rilevato che la norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DL n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DL n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);

- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13); -
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Rilevato che questo Ente rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008;

Visto il prospetto con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2018;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2018 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8

contrari n. 4 : G. Sgamma, A. Sgriscia, R. Taranta, STEFANIA Cammilletti

Astenuti n. == resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.559.413,47 0,00	4.574.613,47 0,00	4.579.813,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.466.259,47 0,00 66.618,00	4.478.234,47 0,00 70.250,00	4.481.792,47 0,00 71.830,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	93.154,00 0,00 0,00	96.379,00 0,00 0,00	98.021,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)	0,00	0,00	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.945.420,92	3.060.000,00	3.665.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.945.420,92 0,00	3.060.000,00 0,00	3.665.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				

W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
--------------------------------	-------------	-------------	-------------

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 4.20.% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a **€ 65.428,14**, il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2018**, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)³;
6. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
 - studi e incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Con separata votazione che ottiene il medesimo risultato e vista l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

La seduta consiliare si chiude alle ore 19:10.